



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA PROVINCIA DI COSENZA

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

Cosenza

A

Ministero della Cultura
Direzione Generale ABAP
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

E. p.c.

Ministero della Transizione Ecologica
CRESS@pec.minambiente.it

Oggetto: Aggiornamento del Programma di misure della Strategia Marina. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proponente/Procedente: Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Mare e le Coste.
Richiesta Pareri Uffici MIC
Rif. Vs. nota prot. n. 35836 del 25.10.2021
Atto: Parere

In riscontro alla nota, pervenuta in data 25.10.2021 e assunta a prot. n. 9286-A del 26.10.2021, con la quale codesta Direzione Generale ha informato la Scrivente dell'avvio della fase di consultazione per la Verifica di assoggettabilità a VAS del programma definito in oggetto,
VISTO l'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
ESAMINATA la documentazione trasmessa;
TENUTO CONTO degli obiettivi del programma di misure per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina 2008/56/CE;
TENUTO CONTO, altresì, del livello di approfondimento attuale, proprio della procedura ambientale di cui trattasi;
questo Ufficio comunica quanto segue.

Ai soli fini paesaggistici e architettonici:

La procedura di cui trattasi riguarda l'aggiornamento del Programma di Misure della Strategia Marina, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 13 ottobre 2010, n. 190. In particolare, dalla documentazione trasmessa (Rapporto Preliminare e Gap analysis) si evince la definizione di un elenco preliminare delle possibili nuove misure volte al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina. A tal proposito, è possibile affermare che, in linea generale, le misure previste dall'aggiornamento del programma de quo, precisamente indirizzate ad obiettivi di natura per lo più ambientale, siano condivisibili anche sotto il profilo degli ambiti di competenza di questo Ufficio.

Tuttavia, occorre fare alcune precisazioni. Considerate le finalità e gli ambiti di influenza del Programma in esame (specificatamente riguardante l'ambiente marino) si specifica che le peculiarità del territorio della Provincia di Cosenza sono tali da riconoscere agli ambiti costieri un altissimo valore paesaggistico (sancito da ben diciotto D.M. di tutela sulla costa tirrenica e due su quella ionica, apposti ai sensi della L. 1497/1939), cui si accompagna la presenza di beni culturali (in parte leggibili quali tracce del secolare rapporto terra-mare che ha influenzato le forme di insediamento, i caratteri tipologici delle architetture costiere, la cultura e le tradizioni delle comunità locali), di aree protette ricadenti in ambiti marini, di numerosi siti appartenenti alla Rete Natura 2000, di alcuni geositi sulla costa o in corrispondenza delle due isole maggiori del versante tirrenico. Più in generale, quindi, appare evidente che le misure previste dalla Strategia in oggetto, ancorché riferite, come già espresso in precedenza, a questioni di natura per lo più ambientale, possano influenzare, anche in via indiretta, la dimensione paesaggistica del particolare contesto territoriale comprendente le aree costiere e il relativo ambito marino di pertinenza. L'elenco delle possibili nuove misure, contenuto nel Rapporto Preliminare, identifica azioni volte ad ampliare e/o inserire strumenti atti a salvaguardare le peculiarità dell'ambiente marino e/o a ridurre effetti negativi (su specifiche tematiche) generati dall'azione antropica.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0984.75905-6-7

PEC: mbac-sabap-cal@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-cal@beniculturali.it

Nell'ambito di tali misure sembrerebbe, sulla base del livello di approfondimento della procedura di cui trattasi, che solo la n. "19 - *Promozione di impianti idonei al conferimento (trattamento e smaltimento) del sewage nei porti turistici*" e la n. "22 - *Valutazione di strumenti per la riduzione dei rifiuti da sorgenti fluviali anche attraverso l'utilizzo di prototipi sostenibili sperimentali per la loro intercettazione*" siano potenzialmente suscettibili di generare impatti (più o meno consistenti) sulle componenti ambientali di competenza di questo Ufficio, con particolare riguardo al sistema-paesaggio. Tuttavia, considerati anche gli obiettivi dell'eventuale realizzazione di tali impianti, si ritiene che l'analisi di eventuali impatti sia valutabile a livello di progetto e, quindi, in una fase successiva, alla scala del singolo intervento. Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, questo Ufficio ritiene che per l'aggiornamento del programma di misure di cui trattasi non sia necessaria la sottoposizione alla procedura di VAS.

Ai soli fini archeologici:

vista La Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo (Convezione UNESCO 2001), ratificata in Italia con la Legge 23 ottobre 2009, n. 157, in particolare gli artt. 5, 9 e le Regole n. 10, 26, 27 di cui all'Allegato della Convenzione, prima di qualsiasi attività diretta sul patrimonio culturale sommerso dovrà essere redatta apposita progettazione da sottoporre a questo Ministero. Nelle attività di progettazione dovrà essere pertanto prevista l'elaborazione delle carte di rischio archeologico per i tratti di mare oggetto dei futuri interventi. Dovrà, inoltre, essere condotta la ricognizione subacquea da personale archeologo subacqueo in possesso dei requisiti e di esperienza nel settore dell'archeologia subacquea, accertando nella fase relativa alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva, l'assenza o meno di reperti sommersi.

Inoltre, ai fini della tutela degli eventuali contesti archeologici, pare opportuno sottolineare l'importanza di ottemperare a tutte le indicazioni legislative in merito alla sopracitata tutela, con particolare riguardo al D. Lgs. 42/2004, al D. Lgs. 50/2016, art. 25, tenendo conto delle aree costiere sottoposte a tutela, ex artt. 10-13 del D. Lgs.42/2004, nonché delle aree a tutela indiretta, ex art. 45 del D. Lgs. 42/2004, consultabili presso l'archivio dello scrivente ufficio. Anche per le aree subacquee di pertinenza di questa Soprintendenza, il censimento dei siti è consultabile presso l'archivio di questo ufficio.

Il funzionario archeologo subacqueo

Dott.ssa Paola Caruso



Il responsabile del procedimento

Arch. Cristina Sciarrone



IL SOPRINTENDENTE
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

Fabrizio Sudano

CN = Sudano Fabrizio
O = Ministero per i Beni e le Attività
Culturali e Turismo
C = IT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0984.75905-6-7

PEC: mbac-sabap-cal@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-cal@beniculturali.it